associazione regionale ex-esposti amianto
Associazione onlus - Oristano

area Sardegna

COMUNU DE BAULADU
Comune di Bauladu

CENSIMENTO DEGLI EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI CON PRESENZA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO

RELAZIONE



Introduzione

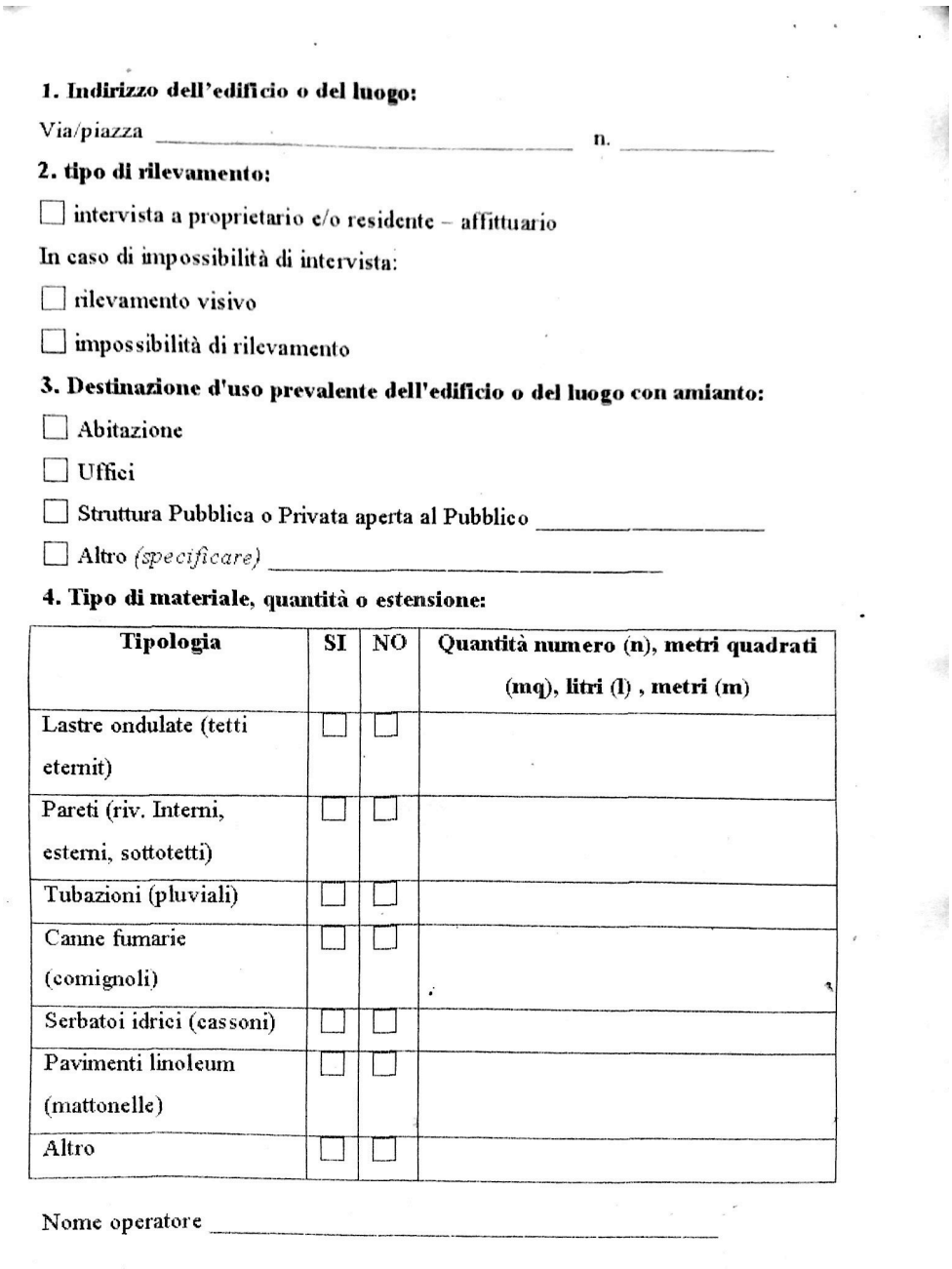
Questa relazione presenta in sintesi il lavoro finora svolto di raccolta ed elaborazione dati del progetto censimento degli edifici pubblici e privati con materiali contenenti amianto.
Il progetto, **commissionato dal Comune di Bauladu**, è stato sviluppato ad opera dell'**Associazione Regionale Ex Esposti Amianto** con la collaborazione dei suoi associati.
Il programma di censimento è finalizzato alla quantificazione della presenza di amianto nel territorio di Bauladu, al fine di valutare l'esatto rischio per l'ambiente e per la salute dei cittadini e allo stesso tempo favorire la programmazione di azioni di bonifica e smaltimento dei materiali contenenti amianto.
L'attività di raccolta dati è stata preceduta da un'assemblea pubblica svolta nella località interessata al censimento, in modo che la popolazione fosse adeguatamente informata. In questo modo si è cercato di superare la diffidenza della popolazione che un censimento porta a porta può creare.
La necessità di effettuare il censimento nasce dalla considerazione che il territorio della provincia di Oristano presenta un'elevata concentrazione di manufatti in cemento amianto, dovuta la presenza dalla metà degli anni 60 fino al 1994 di due importanti stabilimenti, quali la SARDIT ad Oristano e la CEMA SARDA a Marrubiu, che ha visto la presenza lavorativa di circa 700 addetti tra diretti ed indiretti.

Riferimenti normativi

Alla fine degli anni 70, inizio anni 80, importanti iniziative sindacali dei lavoratori del settore cemento amianto hanno portato nel 1992 all'emanazione della legge numero 257/1992, la quale ha posto termine all'estrazione, importazione, lavorazione, utilizzazione, commercializzazione, trattamento e smaltimento nel territorio nazionale, nonché l'esportazione dell'amianto e dei prodotti che lo contengono, per la realizzazione di misure di decontaminazione e di bonifica delle aree interessate dall'inquinamento da amianto, per la ricerca finalizzata all'individuazione di materiali sostitutivi e alla riconversione produttiva per il controllo sull'inquinamento da amianto.
In attuazione della Legge Nazionale 257/1992 è stata emanata in Sardegna la legge regionale 22/2005, (norme per l'approvazione del piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto), una delle prime regioni in Italia a dotarsi di un piano regionale, che ha rappresentato un altro importante passo in avanti, dal punto di vista legislativo in materia di tutela del rischio amianto.
La legge 257/1992, art. 10, prevede la rilevazione sistematica delle situazioni di pericolo derivante dalla presenza di amianto; il controllo delle attività di smaltimento e di bonifica relative all'amianto; [...] Il censimento degli edifici nei quali siano presenti materiali o prodotti contenenti amianto libero o in matrice friabile, con priorità per gli edifici pubblici, per i locali aperti al pubblico o di utilizzazione collettiva e per i blocchi di appartamenti. [...].
Anche il d.p.r. 8/8/1994 dispone all'articolo 12 l'obbligatorietà del censimento per gli edifici pubblici, per i locali aperti al pubblico e di utilizzazione collettiva e per i blocchi di appartamenti. Il censimento, almeno nella prima fase, ha carattere facoltativo per le singole unità abitative private per le quali, ove ne ricorrano i presupposti, i relativi proprietari potranno essere invitati a fornire gli elementi informativi in loro possesso.

Modalità di attuazione del censimento

Il censimento nasce a livello progettuale su mappa, suddividendo il centro abitato in macro aree, come illustrato in foto. La prima attività porta a porta, consente l'analisi visiva di manufatti quali, canne fumo, serbatoi, pluviali e canale, condotte idriche, comprovata da colloquio con il proprietario dei locali interessati, dati raccolti tramite l'utilizzo di una scheda preimpostata, accreditata dalla ATS e dallo SPRESAL, sulla base della quale si effettuano delle domande al cittadino preservando l'anonimato.



1. Indirizzo dell'edificio o del luogo:

Via/piazza _____ n. _____

2. tipo di rilevamento:

☐ intervista a proprietario e/o residente – affittuario

In caso di impossibilità di intervista:

☐ rilevamento visivo

☐ impossibilità di rilevamento

3. Destinazione d'uso prevalente dell'edificio o del luogo con amianto:

☐ Abitazione

☐ Uffici

☐ Struttura Pubblica o Privata aperta al Pubblico _____

☐ Altro *(specificare)* _____

4. Tipo di materiale, quantità o estensione:

Tipologia	SI	NO	Quantità numero (n), metri quadrati (mq), litri (l) , metri (m)
Lastre ondulate (tetti eternit)	☐	☐	
Pareti (riv. Interni, esterni, sottotetti)	☐	☐	
Tubazioni (pluviali)	☐	☐	
Canne fumarie (comignoli)	☐	☐	
Serbatoi idrici (cassoni)	☐	☐	
Pavimenti linoleum (mattonelle)	☐	☐	
Altro	☐	☐	

Nome operatore _____

La seconda attività, con l'ausilio di software e attrezzature specifiche (droni), i quali hanno permesso di raggiungere zone periferiche, come le zone di campagna con presenza abitativa o altre tipologie di fabbricati, grazie allo sforzo organizzativo, economico e umano dell'associazione.
I dati raccolti, al fine di garantire la massima attendibilità, sono stati suffragati da un'analisi attenta dei rilevamenti satellitari.

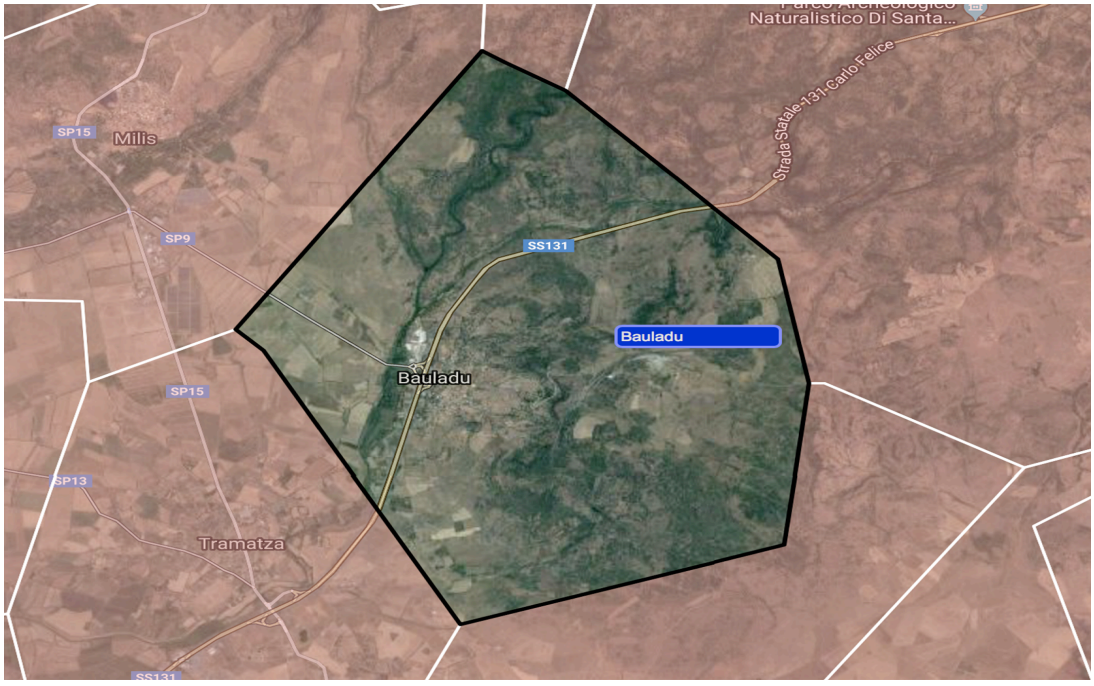
Raccolta ed elaborazione dei dati

Comparando l'ultimo censimento del 2011 con quello del 2001 si nota un incremento della popolazione di 16 persone un aumento percentuale del 1,99%. Andamento però interrotto, precisamente secondo le ultime informazioni trasmesse dal comune per il 2018, la popolazione è calata di 16 persone, un calo percentuale di circa 2%.

Nel comune di Bauladu sono registrati all'anagrafe 673 cittadini, di cui 343 donne e 330 uomini.

In particolare 326 tra adulti single e bambini, tra i quali 177 di sesso maschile (54,29%), e 149 di sesso femminile, il 45,71%. A portare l'anello sono 305 : 156 donne (51,15%) e 149 uomini (48,85%), invece i divorziati sono in 7. Per concludere, il numero di vedovi è 51 in cui nello specifico 43 donne, il 84,31%, e 8 uomini, il 15,69%.

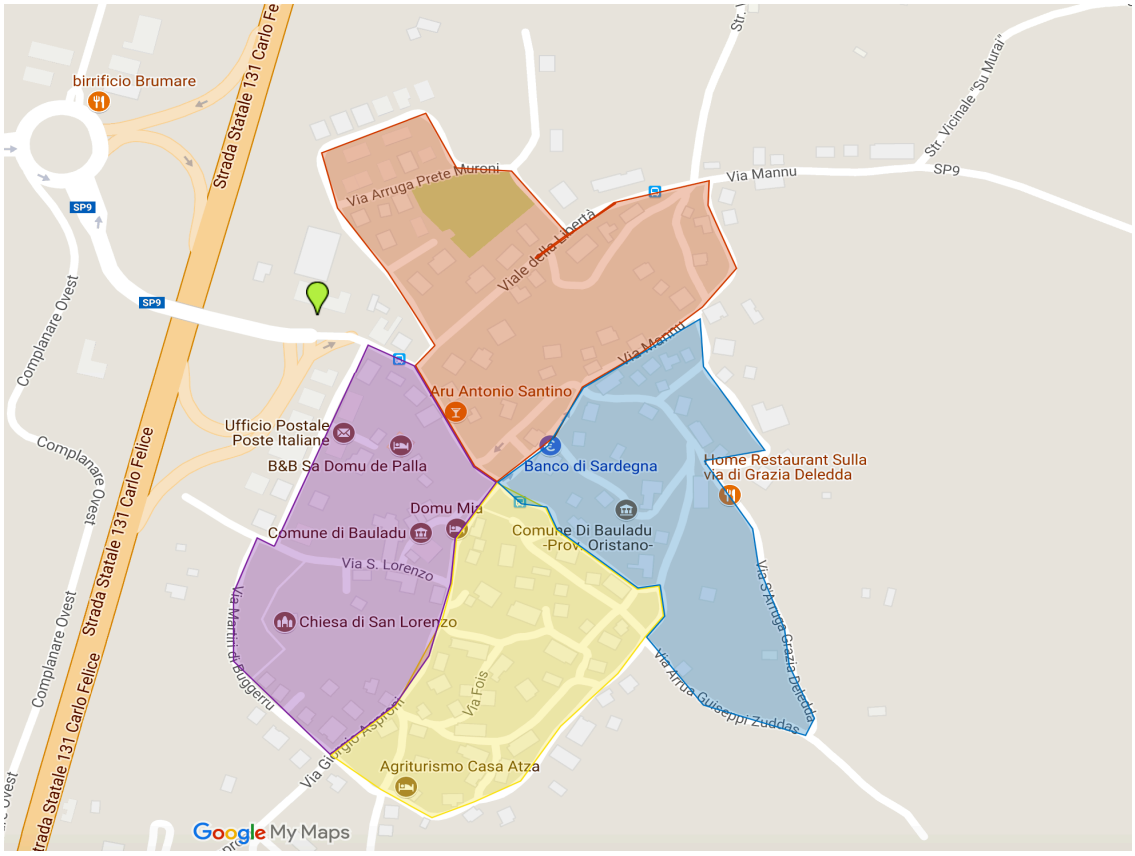
TERRITORIO		DATI DEMOGRAFICI (Anno 2018)	
Regione	Sardegna	Popolazione (N.)	673
Provincia	Oristano	Famiglie (N.)	275
Sigla Provincia	OR	Maschi (%)	49,1
Frazioni nel comune	0	Femmine (%)	50,9
Superficie (Kmq)	24,22	Stranieri (%)	1,9
Densità Abitativa (Abitanti/Kmq)	28,4	Età Media (Anni)	45,6
		Variazione % Media Annua (2011/2018)	---



Estensione Territorio di Bauladu

Fonte dati: Ugeo.urbistat.com

Macro Aree



Leggenda:

Macro Area 1 – 0,0517 kmq
Macro Area 2 – 0,0397 kmq
Macro Area 3 – 0,0417 kmq
Macro Area 4 – 0,0368 kmq
Agro Bauladu - 24 kmq

In tabella verranno di seguito illustrati per via i risultati del censimento suddiviso per queste macro aree:

Macro Area 1

Vie	Mq tot *	Canne fumo	Lastre (mq)	serbatoi	pluviali (ml)	gomiti
Mannu	1555 (89**)	1	1298 (74**)	1	9	2
Amsicora	96	-	-	-	-	-
Prei Matteu	65	1	50	-	-	-
Viale libertà	18	-	15	-	-	-
Berlinguer	-	-	-	-	-	-
Binzali	29	-	24	-	-	-
Prete Muroni	-	-	-	-	-	-
Sa ruga e susu	140	-	117	-	-	-

I dati totali indicano una metratura totale di mq.1903 per numero di locali censiti (24);

Macro Area 2

Vie	Mq tot *	Canne fumo	Lastre (mq)	serbatoi	pluviali (ml)	Gomiti
Zuddas	810	3	195	-	-	-
Pauliccu Mossa	206	-	150	-	15	-
Satta	22	-	18	-	-	-
Giovanni XXIII	511 (222***)	-	426 (185***)	-	1 mex	-
Antiogu Casula Montanaru	233	-	194	-	-	-
Josto	206	-	172	-	-	-
Vico Josto	77	1	60	-	2	-
Grazia Deledda	173 (7**)	-	144 (6**)	-	-	-
Mariano IV	317	-	264	-	-	-
Arborea	22	-	20	-	-	-
Vico I° Mannu	-	-	-	-	-	-
Piazza Angioi	-	-	-	-	-	-

I dati totali indicano una metratura totale di mq.2577 per numero di locali censiti (37);

Macro Area 3

Vie	Mq tot *	Canne fumo	Lastre (mq)	serbatoi	pluviali (ml)	Gomiti
Via Alagon Leonardo	150	-	125	-	-	-
Arruga Dominigheddu Atza maistu e iscola	-	-	-	-	-	-
Vico Dominigheddu Atza	-	-	-	-	-	-
San Lorenzo	65	-	54	-	-	-
Gramsci	471	-	390	-	6	3
Asproni	1400 (2**)	1**	1167	-	-	-
Martiri di Buggerru	93	1	76	-	-	-

I dati totali indicano una metratura totale di mq.2179 per numero di locali censiti (25);

Macro Area 4

Vie	Mq tot *	Canne fumo	Lastre (mq)	serbatoi	pluviali (ml)	Gomiti
La Marmora	409 (18**)	-	341 (15**)	-	(1,50**)	-
Srabadoi e Luisu Fois	120	-	100	-	-	-
Putzigheddu	474 (8**)	-	395 (4**)	-	(10**)	-
Vico Putzigheddu	146	2	120	-	-	-
Vico I° G. Asproni	-	-	-	-	-	-
Santa Vittoria	151	-	126	-	-	-
Villanova truschedu	-	-	-	-	-	-

I dati totali indicano una metratura totale di mq.1300 per numero di locali censiti (18);

Agro

Vie/Loc/strade	Mq tot *	Canne fumo	lastre	serbatoi	pluviali	gomiti
Arruga Murazzollu	60	-	50	-	-	-
Str. Vic. Nurazzollu	-	-	-	-	-	-
Loc. Mura Crabas	116	-	80***	4	-	-
Str. Vic. Su Murai	96	-	80	-	-	-
Loc. Muru Mannu	192	-	160	-	-	-
Loc. Nassigheddas	-	-	-	1	-	-
Loc. Monti caiai	899 (36**)	1	750 (30**)	-	-	-
Str. Com. Novanzanus	1800	-	1500	-	-	-
Pilingrinus	240	-	200	-	-	-
S.P.9	410 (240**)	-	342 (200**)	-	-	-
Strada comunale Bauladu-Tramatza	-	-	-	-	-	-

Zona artigianale P.I.P.

Vie/Loc/strade	Mq tot *	Canne fumo	lastre	serbatoi	pluviali	gomiti
Companare ovest	-	-	-	-	-	-
S.P.9	-	-	-	-	-	-

I dati totali indicano una metratura totale di mq. 3813 per numero di locali censiti (24);

*Valori calcolati su superficie piana (valore percentuale incrementale del 20%) ;
**Deteriorata - Alto Rischio;

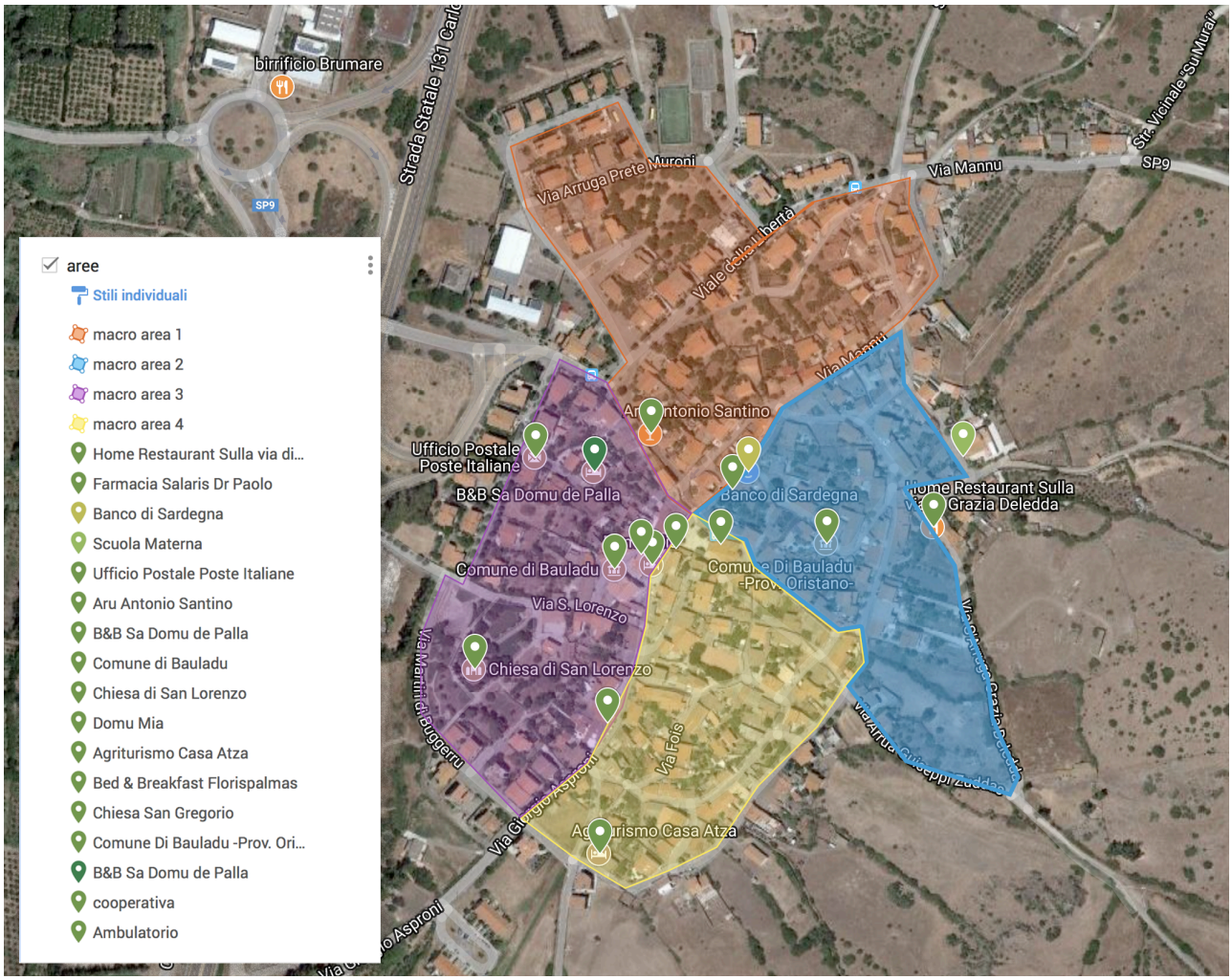
*** priorità 1: Località vincolata, luoghi pubblici e/o di pubblico interesse.

Conclusioni

Visti e considerati i dati in nostro possesso, possiamo asserire che, la densità di cemento amianto in mq. sull'area del territorio (24.250.000 mq) è di 11.772 mq ovvero circa il 0,47%, valore pesante sulla testa di ogni cittadino quantificato in 17 mq.

Da tener conto le aree con priorità 1, zone vincolanti per la presenza di luoghi pubblici e/o di pubblico interesse, quali scuole, attività commerciali, luoghi istituzionali, banche, ambulatori medici, luoghi di culto, vicino ai quali si concentrano circa 682 mq di cemento amianto e dei quali 26 mq deteriorati.

Qui di seguito illustriamo le zone vincolanti in figura:



Il gruppo di censimento, grazie all'esperienza maturata è convinto che per raggiungere obiettivi di tutela della salute del cittadino e dell'ambiente, sia necessaria una sinergia tra le amministrazioni locali e regionali, al fine di individuare risorse e finanziamenti, a vantaggio dei residenti, utili per sostenere l'attività di smaltimento e bonifica dell'amianto.

Una grande battaglia di civiltà in merito alla tutela dell'ambiente e il diritto alla salute, voluta e iniziata dai lavoratori che hanno rinunciato al loro posto di lavoro per difendere la propria salute, quella di tutti i cittadini e delle nuove generazioni dal rischio Amianto.